



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
IN-SCHOOL - L'INCLUSIONE A SCUOLA 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Assistenza>Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto nasce con l'obiettivo generale di contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica tra i minori in situazioni di vulnerabilità ed esclusione sociale nelle aree delle Circoscrizioni 3, 6, 7 e 8 della Città di Torino e nel Comune di Rivoli. L'iniziativa si propone di creare e rafforzare contesti educativi inclusivi, accoglienti e stimolanti, capaci di valorizzare l'espressione individuale e la creatività di ogni studente. In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (obiettivi 4, 10 e 11), il progetto mira a garantire un'educazione equa e di qualità, riducendo il divario educativo e sociale tra i minori e favorendo ambienti scolastici e urbani più inclusivi e accessibili. Attraverso un approccio integrato e sistemico che combina educazione inclusiva, sostegno alle famiglie, accesso alla cultura e allo sport, promozione della salute mentale e valorizzazione dei luoghi di comunità, il progetto intende contrastare efficacemente la marginalizzazione dei minori e costruire comunità educanti dove la scuola sia parte integrante del quartiere.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari avranno ruoli attivi e complementari all'interno del progetto, articolati secondo le diverse aree di azione: Nell'Area 1 (Coordinamento di rete e Comunicazione), i volontari parteciperanno agli incontri di coordinamento, supporteranno le azioni di monitoraggio, fungeranno da collegamento tra le sedi, supporteranno la creazione di materiali informativi e promozionali, parteciperanno all'aggiornamento dei contenuti online e gestione di pagine social. Nell'Area 2 (Attività per contrastare povertà educativa e dispersione scolastica), i volontari affiancheranno il team nella distribuzione delle informazioni, accoglienza di famiglie e studenti, raccolta iscrizioni, preparazione di materiali, supporto nell'animazione dei gruppi, facilitazione della partecipazione attiva dei minori, collaborazione nella preparazione del materiale didattico, supporto agli studenti con difficoltà, partecipazione agli incontri di progettazione, gestione dei gruppi di partecipanti, facilitazione di laboratori, giochi e attività all'aperto, organizzazione degli eventi di restituzione, collaborazione nella progettazione e programmazione con referenti scolastici, preparazione dei materiali didattici, facilitazione della partecipazione degli alunni, coinvolgimento negli incontri preparatori, diffusione dell'iniziativa, gestione delle postazioni, coordinamento delle squadre, supporto agli arbitraggi, accoglienza e orientamento dei partecipanti. Nell'Area 3 (Attività sportive fuori la scuola), i volontari affiancheranno gli operatori nel supportare i bambini nella partecipazione alle attività sportive o di gioco, si occuperanno della raccolta delle iscrizioni, accoglienza iniziale dei partecipanti, distribuzione e raccolta di questionari di gradimento. Nell'Area 4 (Attività formative per MSNA), i volontari supporteranno l'ente nel coinvolgere i minori, aiutandoli nella comprensione delle proposte formative e nella compilazione della documentazione, affiancheranno gli educatori durante lo svolgimento delle attività, supporteranno ragazzi con particolari difficoltà, collaboreranno nella mappatura delle strutture di prima accoglienza, promozione dell'iniziativa presso le comunità, facilitazione della partecipazione del minore, partecipazione agli incontri di programmazione, supporto alla realizzazione dei materiali didattici personalizzati, offerta di assistenza individuale o in piccoli gruppi durante i laboratori, ruolo di facilitatore digitale, affiancamento dello staff

nella diffusione delle informazioni, collaborazione nella progettazione e pianificazione della visita guidata, promozione dell'iniziativa sul territorio attraverso canali social e siti web.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012432NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012432NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

All'operatore volontario potrebbe essere richiesto: Flessibilità oraria; Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, come da DPGSCU_Decreto n.1641 'Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale'; Disponibilità a usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato; Possibilità di prestare servizio durante le giornate di sabato, domenica e festivi.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in

caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica prevede 8 moduli per un totale di 82 ore: Modulo A (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale - 10 ore complessive, di cui 8 ore in FAD e 2 ore in presenza con verifica), che include nozioni di sicurezza sul lavoro, caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro, misure di prevenzione e protezione, normative di riferimento (D.L. 81/2008), e approfondimenti sui rischi specifici nei contesti di intervento (ambienti di servizio in sede, servizio fuori sede urbano e servizio fuori sede extraurbano); Modulo B - Storia delle sedi, mission, progetti pregressi (8 ore) con panoramica sull'organizzazione delle sedi operative, analisi sintetica dei progetti in corso, interventi per la comunità, prospettive di sviluppo; Modulo C - Povertà educativa, dispersione scolastica e azioni di contrasto (20 ore) che approfondisce il contesto della scuola italiana, analizza i dati statistici sulla dispersione scolastica, le forme di dispersione esplicita e nascosta, la progettazione condivisa di interventi educativi, il sistema scolastico, il ruolo della comunità educante, con laboratorio di co-design di un modulo didattico; Modulo D - Comunicazione (10 ore) con approfondimento delle tecniche comunicative, principi dei linguaggi visivi, canali di diffusione, social media, web design, banner, video teaser e animazioni; Modulo E - Attività motorie per bambini e ragazzi mediante l'utilizzo del gioco come strumento educativo (12 ore) che copre analisi dei bisogni dell'utenza minorile, progettazione di attività, fondamenti di pedagogia applicata all'educazione motoria, uso del gioco per sviluppare abilità locomotorie, promozione del gioco all'aperto, modelli educativi e didattici, tecniche di comunicazione e gestione dei gruppi, attività ludiche e ricreative a fini educativi, Nordic Walking e attività natatorie per bambini; Modulo F - I disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali (12 ore) con definizione di DSA e BES, approfondimento dei disturbi specifici (dislessia, disortografia, discalculia, disgrafia), iter diagnostico, Piano Didattico Personalizzato, strumenti compensativi e dispensativi, ruolo del tutor, relazioni con la comunità educativa. La metodologia privilegia l'apprendimento attivo e partecipativo attraverso formazione-intervento, analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazioni, attività pratiche sul campo, redazione di piani di azione. La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive, per non più del 30% del totale delle ore. L'aula, sia fisica che virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INTRECCI - PERCORSI DI INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli ins

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o on line in modalità sincrona; role-play ed interazioni simulata; discussione di gruppo; incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youthpass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli tra collettivi e individuali, potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. tempistiche: emersione di competenze (mod.1) - mese 10 autovalutazione (mod. 2) - mese 10 individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (mod. 3) - mese 10 il mercato del lavoro e la ricerca attiva (mod. 4) - mese 10 la profilazione (mod. 5) - mese 10 e 11 orientamento individualizzato (mod. 6) - mese 11 e 12 il colloquio di selezione (mod. 7) - mese 12 attività opzionale 1: mobilità in europa - mese 11 e 12 attività opzionale 2: il diritto al lavoro - mese 11 e 12